

COMUNE DI ROVIGO

Provincia di Rovigo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sandro Secchiero

Dott. Antonio Mascolo

Dott. Corrado Basso

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 43 del 28 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Rovigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28/11/2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sandro Secchiero

Dott. Antonio Mascolo

Dott. Corrado Basso

1. PREMESSA

I **sottoscritti** Dott. Sandro Secchiero, Dott. Antonio Mascolo, Dott. Corrado Basso, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 28.10.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 15/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 449, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15 novembre in merito alla proposta di delibera di Consiglio comunale n. 128 del 14/11/2023 alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rovigo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 49.985 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 nei termini di legge previsti (entro il 30/11/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP sono stati approvati come da disposizioni normative e Regolamento di contabilità e contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Il Collegio precisa che il Programma triennale non contiene progetti PNRR, in quanto non vi sono, al momento attuali previsioni di nuovi interventi nel triennio 2024/2026.

Gli interventi PNRR trovano riscontro puntuale nel programma 2023/2025, salvo variazioni di esigibilità che vengono rilevate nel Fondo Pluriennale vincolato e/o fatti salvi eventuali contemporanee imputazioni in entrata e in spesa a valere nel medesimo triennio.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 288 del 19/7/2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 300 del 27/7/2023

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 285 del 18/7/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche non è stato redatto non sussistendone al momento la necessità.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di

programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.28 del 28/4/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 7/4/2023 con verbale n. 14. In data 27/7/2023 con la delibera n. 54 il Consiglio Comunale ha poi riapprovato il rendiconto di gestione esercizio 2022 a seguito dell'invio della certificazione sull'utilizzo dei fondi Covid e dei fondi per il rincaro energetico e l'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione con il verbale n. 26 del 18/7/2023

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 55.156.897,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 8.436.796,43
b) Fondi accantonati	€ 39.518.882,84
c) Fondi destinati ad investimento	€ 697.853,45
d) Fondi liberi	€ 6.503.364,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 55.156.897,70

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 11.784.600,94 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 26.960,00
- Quote vincolate€ 5.847.552,87
- Quote destinate agli investimenti€ 697.853,45
- Quote disponibili€ 5.212.234,62

Si segnala tuttavia che nel corso del mese di novembre sono state adottate ulteriori delibere di destinazione di avanzo vincolato e disponibile.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 2.813,87e a tal fine nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 3.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 11.784.600,94	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 7.226.243,54	€ 5.074.642,61	€ 610.591,14	€ 610.591,14
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 24.104.173,00	€ 24.195.307,00	€ 24.195.307,00	€ 24.195.307,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 12.354.585,08	€ 9.800.833,68	€ 9.844.740,73	€ 9.844.740,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 11.685.870,97	€ 11.093.416,50	€ 10.988.924,36	€ 10.988.924,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 55.585.396,96	€ 42.362.153,17	€ 5.678.363,64	€ 600.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 563.363,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 14.064.356,69	€ 24.069.038,33	€ 24.069.038,33	€ 24.069.038,33
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 15.166.604,40	€ 14.729.135,00	€ 14.729.135,00	€ 14.729.135,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 152.535.194,58	€ 131.324.526,29	€ 90.116.100,20	€ 85.037.736,56

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 50.799.162,60	€ 43.248.722,83	€ 43.926.512,38	€ 44.698.051,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 70.229.117,93	€ 46.945.697,81	€ 5.573.969,29	€ 495.605,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.275.952,96	€ 2.331.932,32	€ 1.817.445,20	€ 1.045.905,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 14.064.356,69	€ 24.069.038,33	€ 24.069.038,33	€ 24.069.038,33
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 15.166.604,40	€ 14.729.135,00	€ 14.729.135,00	€ 14.729.135,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 152.535.194,58	€ 131.324.526,29	€ 90.116.100,20	€ 85.037.736,56

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 5.074.642,61
FPV di parte corrente applicato	€ 958.865,62
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 3.714.007,85
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 401.769,14
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 610.591,14
FPV corrente:	€ 610.591,14
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 610.591,14
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 339.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 619.865,62
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 958.865,62
Avanzo CDS	€ 511.616,91
Entrate correnti libere	€ 602.000,00
Avanzo libero	€ 1.942.315,34
Trasferimenti vincolati da privati	€ 323.641,00
Contributi PNC	€ 82.170,36
Contributi PNRR	€ 252.264,24
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 401.769,14
Totale FPV entrata parte capitale	€ 4.115.776,99
TOTALE	€ 5.074.642,61

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo. Il Collegio raccomanda che i cronoprogrammi vengano costantemente redatti e impiegati come strumento reale di programmazione e di controllo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	958.865,62	610.591,14	610.591,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.089.557,18	45.028.972,09	45.028.972,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	43.248.722,83	43.926.512,38	44.698.051,96
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		610.591,14	610.591,14	610.591,14
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.200.929,63	2.197.659,01	2.197.659,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.331.932,32	1.817.445,20	1.045.905,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		52.838,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		467.767,65	-104.394,35	-104.394,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risulato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	172.838,00	120.000,00	120.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		52.838,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	640.605,65	15.605,65	15.605,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.115.776,99	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.362.153,17	5.678.363,64	600.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	172.838,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	640.605,65	15.605,65	15.605,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	46.945.697,81 0,00	5.573.969,29 0,00	495.605,65 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 640.605,65 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- avanzo economico da proventi sanzioni al codice della strada per euro 300.605,65
- avanzo economico altre entrate correnti per euro 340.000,00

L'importo di euro 172.838,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- proventi da permessi di costruire per euro 120.000,00
- 10% proventi da alienazioni beni immobili per euro 52.838,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre al 2021 e 2022 si riferisce al 31/12 mentre il dato 2023 alla data 14/11/2023 e presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 25.549.053,22	€ 31.112.417,66	€ 16.759.532,89
di cui cassa vincolata	€ 1.903.187,89	€ 6.011.971,46	€ 4.721.304,69
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il dato presunto al 1/01/2024 è pari ad euro 20.000.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi

nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 4.721.304,69 *(nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2023 inserire il dato stimato)* e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Le economie da rinegoziazione mutui per il bilancio 2023 ammontano ad euro 479.351,86 e finanziano le seguenti spese:

euro 339.016,44 utenze pubblica illuminazione;

euro 140.335,42 quota parte delle spese per le elezioni amministrative comunali;

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 art.1 legge n. 160/2019:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (asestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 9.750.000,00	€ 9.650.000,00	€ 9.650.000,00	€ 9.650.000,00

TARI

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.87 del 29/12/2022, l'ente ha previsto di procedere alla soppressione della Tassa sui rifiuti (TARI) alla data del 31/12/2022 con contestuale istituzione, per quanto di competenza, della Tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge 147/2013, a far fede dal 01 Gennaio 2023.

Nella Delibera citata, l'ente ha specificato che dal 01/01/2023, la tariffa corrispettiva sarà applicata e riscossa dalla Società Ecoambiente s.r.l., in qualità di gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e che conseguentemente non dovranno essere iscritti nel bilancio Comunale 2023 e seguenti ulteriori stanziamenti in entrata e in spesa afferenti la Tarip.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.562.158,63	€ 1.917.607,24	€ 1.180.000,00	€ 380.786,00	€ 1.180.000,00	€ 380.786,00	€ 1.180.000,00	€ 380.786,00
Recupero evasione TASI	€ 1.462,40	€ 443,00						
Recupero evasione TARI	€ 2.356.841,87	€ 1.235.126,63						
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 39.214,05	€ 51.288,00						

Non si è prodotto il raffronto con l'annualità 2023 essendo l'esercizio finanziario ancora in corso e pertanto presenterebbe dati non del tutto significativi.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.430.000,00	€ 1.430.000,00	€ 1.430.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 3.380.000,00	€ 3.380.000,00	€ 3.380.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.536.548,00	€ 1.536.548,00	€ 1.536.548,00
Percentuale fondo (%)	45,46%	45,46%	45,46%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 531.765,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 779.922,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 447 in data 15/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 779.922,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 531.765,00.(pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 35.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.011.081,35
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 300.605,65

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	192.000,00	192.000,00	192.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.183.174,36	2.183.174,36	2.183.174,36
Altri (noleggi)	36.700,00	36.700,00	36.700,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.411.874,36	2.411.874,36	2.411.874,36
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	153.395,21	153.395,21	153.395,21
Percentuale fondo (%)	6,36%	6,36%	6,36%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.268.500,00	€ 2.364.000,00	€ 2.358.000,00	€ 2.358.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 28.707,08	€ 18.765,50	€ 18.729,50	€ 18.729,50
Percentuale fondo (%)	1,25%	0,78%	0,78%	0,78%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nella misura del 53,42 %.

Servizio	Entrate/proventi Prev.2024	Spese/costi Prev.2024	% copertura 2024
Asilo nido	480.477,00	1.453.410,80	33,06%
Impianti sportivi	85.000,00	564.377,65	15,06%
Refezione scolastica	300.000,00	869.466,90	34,50%
Trasporto disabili	-	16.058,42	0%
Assistenza domiciliare	145.000,00	329.796,98	43,97%

Pasti a domicilio	28.000,00	120.426,49	23,25%
Parcheggi custoditi e parchimetri	1.150.000,00	402.500,00	285,71%
Teatro	1.345.000,00	2.430.352,96	55,34%
Museo dei Grandi Fiumi	10.000,00	430.234,51	2,32%
Gran Guardia e Peschiera	5.000,00	81.637,83	6,12%
Pesa pubblica	-	861,11	0%
Chiesa Rotonda	30.000,00	99.629,35	30,11%
TOTALE	3.578.477,00	6.699.123,64	53,42%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 31.206,36

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	480.477,00	2.882,86
Impianti sportivi	85.000,00	510,00
Refezione scolastica	300.000,00	1.800,00
Trasporto disabili	-	
Assistenza domiciliare	145.000,00	30,00
Pasti a domicilio	28.000,00	168,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	1.150.000,00	6.900,00
Teatro	1.345.000,00	18.357,50
Museo dei Grandi Fiumi	10.000,00	60,00
Gran Guardia e Peschiera	5.000,00	318,00
Pesa pubblica	-	
Chiesa Rotonda	30.000,00	180,00
TOTALE	3.578.477,00	31.206,36

Altre entrate da redditi da capitale:

Tra le entrate extratributarie merita evidenza l'utile da ASM spa stanziato in euro 1.600.000,00 per tutte le annualità del bilancio 2024/2026; si segnala che si teme un ritardo nella riscossione dato atto che non risultano alla data odierna ancora incassati gli utili iscritti nel bilancio 2023, utili d'esercizio 2022 di ASM spa, per euro 1.600.000,00. Per tale ragione il Collegio **raccomanda** di vincolare il sostenimento della spesa alla dinamica dell'effettivo incasso degli utili ASM spa in modo da preservare gli equilibri economico-finanziari dell'Ente, ovvero, di ottenere il puntuale pagamento delle somme spettanti. Si raccomanda pertanto l'Ente di vincolare una pari quota di avanzo libero in sede di rendiconto 2023, e ciò in attesa di un'adeguata sincronia tra la dinamica della spesa e la dinamica dell'entrata, così come sancito dal D. lgs 118/2011, secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata.

Il Collegio rileva che non sono iscritte entrate derivanti dall'attività del Polo natatorio visto che la più volte sollecitata procedura di gara non è ancora stata esperita.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Patrimoniale diffusione messaggi pubblicitari e servizio pubbliche affissioni	1.257.844,27	1.110.000,00	1.000.000,00	63.600,00	1.000.000,00	63.600,00	1.000.000,00	63.600,00
Canone patrimoniale occupazione	467.410,80	250.000,00	250.000,00	15.900,00	250.000,00	15.900,00	250.000,00	15.900,00
Canone occupazione delle aree e degli spazi destinati ai mercati	83.887,25	80.000,00	90.000,00	5.724,00	90.000,00	5.724,00	90.000,00	5.724,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 782.137,49	€ 307.702,22	€ 107.871,92
2023 (assestato)	€ 500.000,00	€ 60.000,00	€ 440.000,00
2024	€ 450.000,00	€ 120.000,00	€ 330.000,00
2025	€ 450.000,00	€ 120.000,00	€ 330.000,00
2026	€ 450.000,00	€ 120.000,00	€ 330.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 12.551.892,08	€ 12.242.518,25	€ 12.171.940,61	€ 12.171.940,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.056.010,00	€ 1.055.790,33	€ 1.050.259,53	€ 1.050.259,53
103	Acquisto di beni e servizi	€ 25.036.309,94	€ 19.745.460,47	€ 20.697.067,94	€ 21.647.352,26
104	Trasferimenti correnti	€ 7.201.591,90	€ 5.406.857,00	€ 5.216.357,00	€ 5.216.357,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 743.601,47	€ 713.766,20	€ 614.434,40	€ 252.952,44
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 456.527,85	€ 207.720,10	€ 219.607,78	€ 219.607,78
110	Altre spese correnti	€ 3.753.229,36	€ 3.876.610,48	€ 3.956.845,12	€ 4.139.582,34
Totale		€ 50.799.162,60	€ 43.248.722,83	€ 43.926.512,38	€ 44.698.051,96

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 12.242.518,25 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 11.979.541,46, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.442.522,46.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 131.056,44;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 46.945.697,81;
- per il 2025 ad euro 5.573.969,29;
- per il 2026 ad euro 495.605,65;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 151.308,61 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 155.551,09 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 155.551,09 pari allo 0,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 364.873,08

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.200.929,63 per l'anno 2024;
 - euro 2.197.659,01 per l'anno 2025;
 - euro 2.197.659,01 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.200.929,63	€ 2.197.659,01	€ 2.197.659,01

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di revisione ha chiesto ed ottenuto dal Segretario Generale la mappatura dei contenziosi in corso con relativo rischio di esborso in caso di soccombenza secondo la graduazione definita anche nell'O.I.C. A seguito di specifica comunicazione del Segretario

Generale (prot. 78043 del 13/10/2023) non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo rischi contenzioso in quanto ritenuto congruo nell'importo già accantonato in euro 1.562.560,00.

Parimenti a seguito di specifica comunicazione del Segretario Generale (prot. 85560 del 15/11/2023 in atti ufficio ragioneria) è stata ritenuta congrua la somma già accantonata al fondo passività potenziali pari a complessivi euro 3.239.848,82.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 10.481,10		€ 10.481,10		€ 10.481,10	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 100.000,00		€ 179.262,78		€ 350.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- sta ultimando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	1.562.560,00
Fondo indennità fine mandato	18.402,23
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondi per spese potenziali - Passività potenziale per Iras	3.239.848,82
Fondo per rinnovo contrattuale dipendenti	500.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	16.741.468,78	14.586.704,78	12.310.751,82	9.978.819,50	8.161.374,30
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.154.764,00	2.223.114,96	2.279.094,32	1.817.445,20	1.045.905,62
Estinzioni anticipate (-)	0,00	52.838,00	52.838,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.586.704,78	12.310.751,82	9.978.819,50	8.161.374,30	7.115.468,68
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della

capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	714.983,67	742.976,47	713.216,20	613.884,40	252.402,44
Quota capitale	2.154.764,00	2.223.114,96	2.279.094,32	1.817.445,20	1.045.905,62
Totale fine anno	2.869.747,67	2.966.091,43	2.992.310,52	2.431.329,60	1.298.308,06

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 713.216,20 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	714.983,67	742.976,47	713.216,20	613.884,40	252.402,44
entrate correnti	55.803.054,01	56.257.426,76	57.765.691,99	57.765.691,99	57.765.691,99
% su entrate correnti	1,28%	1,32%	1,23%	1,06%	0,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società e organismi partecipati in perdita nel 2022:

Teatro sociale s.r.l. in liquidazione: perdita euro 78.170,00 – La società ha completato la liquidazione ed è stata cancellata dal registro imprese il 22 settembre 2023.

Cen.ser. s.r.l. perdita euro 269.206,00 – perdita interamente ripianata con riserve della società.

Consorzio per lo sviluppo del Polesine - Consvipo in liquidazione – Consvipo- azienda speciale : perdita euro 116,643,00.

Circa la Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico partecipate dal comune e contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016, risulta predisposta da ASM Rovigo s.p.a., AS2 s.r.l. ed Ecoambiente s.r.l..

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** per l'annualità 2024 l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.La decisione è stata assunta sulla base delle seguenti valutazioni.

Circa le società partecipate: Inoltre, è stata verificata per ASM Rovigo s.p.a. (nota prot. n.84910 del 13/11/2023), Interporto di Rovigo s.p.a. (nota prot.n. 84828 del 13/11/2023), Acquevenete (nota prot. n. 85036 del 14/11/2023) ed Ecoambiente s.r.l. (nota prot.85508 del 15/11/2023) la previsione di assenza di perdita per l'esercizio 2023. Circa AS2 s.r.l. la nota integrativa al bilancio 2022, non fa presumere la presenza di perdita per l'esercizio 2023.

Quanto a Cen.ser. s.r.l., l'Amministratore unico con nota prot. n. 85251 del 14/11/2023 ha comunicato la chiusura in perdita dell'esercizio 2023; perdita che sarà ripianata con fondi propri/riserve della Società medesima e per la quale ai sensi della normativa vigente non occorre prevedere all'apposito accantonamento.

Circa Consorzio per lo sviluppo del Polesine – Consvipo in liquidazione, prosegue la procedura di liquidazione dell'azienda speciale, pertanto ai sensi della normativa vigente non occorre provvedere ad apposito accantonamento.

Stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie nel corso dell'anno 2022 (art. 20, comma 4 del D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29 settembre 2023, con proprio provvedimento n. 69 a verificare lo stato di attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione periodica anno 2021 e attuato nel 2022, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del d.lgs. n. 175 del 2016. Il provvedimento è stato comunicato il 21 novembre 2023 alla Corte dei Conti Veneto, sez. controllo, tramite piattaforma dedicata Conte.

L'Ente sta provvedendo, per adempiere entro il 31 dicembre 2023, alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d.lgs. n. 175/2016, comprensiva dal corrente anno 2023 della Appendice relativa alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati *in house providing*, con riferimento all'anno 2022, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del d.lgs. 30 dicembre 2022 n.201.

L'Ente sta provvedendo, per adempiere entro il 31 dicembre 2023, alla Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. ai sensi art. 30 del d.lgs-30 dicembre 2022 n.201 (nota prot. n. 87606/2023).

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2023, in vigore del d.lgs. n. 201/2022, ha proceduto ad affidamento di servizio pubblico a rilevanza economica e non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs.n.201/2022. Tuttavia si fa presente che:

- si tratta del servizio di gestione degli asili nidi Bramante, nido integrato Sant'Antonio, nido integrato di Buso e servizio ausiliario estivo per i nidi comunali;
- il predetto servizio risulta affidato nel 2023 tramite procedura ad evidenza pubblica e con relativa determinazione a contrarre (determina n. 1954 del 16 giugno 2023);
- lo schema tipo di relazione ex art. 14 , commi 2,3 e 4 del d.lgs. n.201/2022 è stata pubblicata da Anac nel sito trasparenza SPL dopo il 27 giugno 2023 (comunicato stampa);
- si tratta di servizio anche precedentemente affidato con gara a procedura aperta.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente, come da verifica condotta presso le direzioni dell'ente e sulla base dei riscontri ottenuti dalla dirigenza dell'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art.19 D.lgs. 175/2016)

Ente ha fissato, per la sua controllata unipersonale ed in house providing ASM Rovigo s.p.a. obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, nell'ambito del D.U.P 2024-2026, come già nel documento unico di programmazione degli scorsi anni.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative che, alla data odierna, appaiono idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da allegato 1.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione alla documentazione prodotta ed alle informazioni raccolte. Si segnala la forte accelerazione sull'utilizzo della cassa tanto da arrivare ad una previsione finale di poco superiore agli 8 milioni di euro rispetto al dato storico degli ultimi anni. Si raccomanda pertanto un attento monitoraggio trimestrale dei flussi di cassa nel corso

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) L'organo di revisione raccomanda

- Un costante utilizzo del cronoprogramma come strumento di programmazione e controllo periodico dell'attività svolta e degli impegni finanziari assunti.
- Altresì di continuare a tenere costantemente tracciate tutte le operazioni contabili relative ai progetti PNRR, ivi compresa il costante aggiornamento della cassa vincolata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime,

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(documento sottoscritto digitalmente)

Dott. Sandro Secchiero

Dott. Antonio Mascolo

Dott. Corrado Basso

